

Verbale allegato all'atto consiliare n. 79 del 19/12/2019.

SINDACO. Prego il Segretario Comunale di riferire al Consiglio.

SEGRETARIO. Brevemente il Testo Unico delle società partecipate, che è stato approvato con Legge 175 del 19 agosto 2016 e questo prevede l'art 320, appunto, che annualmente, dopo una prima revisione straordinaria che doveva essere fatta in sede di prima applicazione, annualmente i Comuni dovessero fare una verifica sulla possibilità di mantenere le partecipazioni possedute al 31 dicembre dell'anno precedente. L'anno scorso il Consiglio Comunale, con delibera n. 62 del 21.12.2018, ha fatto quindi la ricognizione periodica delle proprie partecipate alla data del 31 dicembre 2017, quest'anno, quindi entro il 31 dicembre occorre fare, appunto, questa revisione alla data del 31 dicembre 2018. Ovviamente è un'analisi che si fa sulla persistenza nelle società delle requisiti previsti dalla legge per il mantenimento, con questa delibera si propone di mantenere le società, le partecipazioni che il Comune di Cingoli detiene da anni e quindi che erano state, insomma, mantenute anche con la precedente revisione, in particolare quindi ci sono alcune società, alcune partecipazioni dirette ed una indiretta dove per partecipata diretta si intende la partecipata quando l'amministrazione è titolare di rapporti comportanti la qualità di socio o di strumenti finanziari che attribuiscono diritti amministrativi nelle società. Per partecipazione indiretta si intende, insomma, quella partecipazione che è detenuta dall'amministrazione per il tramite di società o di altri organismi soggetti al controllo da parte di una singola amministrazione o di più amministrazioni congiuntamente. Le società, diciamo, del Comune di Cingoli sono Acquambiente Marche Srl, con una quota di partecipazione del 25%, Centro Marche Acqua Srl con una quota (che era) del 13,63%, Colli Esini San Vicino Srl con lo 0,7%, Cosmari Srl con il 3,13%, Task Srl con lo 0,02% e l'ASP ambito 9 con il 9,8%. La partecipata indiretta per mezzo, insomma, del Centro Marche Acqua è quella di ASTEA SpA. Quindi insomma questa delibera è una delibera in cui c'è una relazione che è stata predisposta in base ai dati di natura amministrativa, ma soprattutto economico e finanziaria che le partecipate stesse ci hanno, diciamo, consegnato e quindi comunque diciamo non ha valore innovativo rispetto alla delibera che era stata adottata l'anno scorso.

SINDACO. Grazie dottoressa. Ci sono interventi? Se non ci sono interventi pongo il punto 10 in votazione.